

MVRDV
ZAHA HADID
RICARDO CARVALHO
STUDIO BRADASCHIA
NICOLA TOMMASO BETTINI
GOVAERT & VANHOUTTE
PETRINI MALFONA
WANG SHU
PAOLO BODEGA
FUTI INFANTINO
AHR
MASSARENTE ARCHITETTURA

€ 9,95

41

OCTOBER / DECEMBER OTTOBRE / DICEMBRE 2015

PROGETTO

ISSN 1590-7058

PROGETTO

ARCHITECTURE ART COMMUNICATION DESIGN

41

ARCHITETTURA
ARTE
COMUNICAZIONE
DESIGN



INDEX INDICE

first page prima pagina	01	All the world's future Maurizio Bradaschia
architecture architettura	14	MVRDV, four projects MVRD, quattro progetti Maurizio Bradaschia
	26	MMM Corones Maurizio Bradaschia
	36	Ricardo Carvalho, four projects Ricardo Carvalho, quattro progetti Maurizio Bradaschia
	50	Expansion of the carabinieri station in Saluzzo (CN) Ampliamento della caserma dei carabinieri di Saluzzo (CN) Federica La Rocca
	56	Nuova sede MTA Alessandro Zilio
	62	Villa Graafjansdijk Villa Graafjansdijk Maurizio Bradaschia
	70	Case binate, Formello (Roma) Gaetano De Francesco
	76	Wang Shu. Facades as material and tactile stratifications Wang Shu. Facciate come stratificazioni materiche e tattili Giuseppina Scavuzzo
	88	L'Università aperta Federica La Rocca
	98	House M_P, Palazzolo Acreide (Syracuse) Casa M_P, Palazzolo Acreide (Siracusa) Federica La Rocca
	104	A view from the shore, AHR, Stranraer, Scotland Una vista dalla riva, AHR a Stranraer, Scozia Maurizio Bradaschia
	108	Appropriatezza a un tema a un luogo L'ampliamento del cimitero comunale di Rovigo Mauro Marzo
third page terza pagina	114	Scavi nel Futuro Il rapporto con la storia in alcuni aspetti della cultura architettonica italiana del Novecento Antonino Saggio
	122	Nuovi approcci progettuali: la strategia resiliente e il caso dei pocket park di Londra Catherine Dezio
preview anteprima	128	Wine Culture Centre Alessandro Zilio
	132	Semerani e Tamaro a Venezia Alessandro Zilio
chronic cronaca	134	Gillo Dorfles. Essere nel tempo al MACRO 27/11/2015 - 30/03/2016 Federica La Rocca
	136	Michael Graves Maurizio Bradaschia
	140	Palazzo Italia, ornamento o delitto a Expo 2015? Massimiliano Modena

EXPANSION OF THE CARABINIERI STATION IN SALUZZO (CN) 2010-2015

AMPLIAMENTO DELLA CASERMA DEI CARABINIERI DI SALUZZO (CN) 2010 - 2015

ARTICLE BY A CURA DI FEDERICA LA ROCCA / PROJECT BY PROGETTO DI MAURIZIO BRADASCHIA

The project was drawn up following the award of a tender-based curricula – it was necessary to have carried out similar works – and financial offer.

The selection, not yet fully taken over the crisis of these years was fair based on a fall of about 30%. What had been positively assessed was the employment history and experience with the design of the barracks of Trieste, of Tavagnacco Feletto Umberto (UD) and Muggia (left, the latter, on the card).

The theme, however, was new.

Unlike previous projects, it was not to create a new building at all, but to work on an existing building. Extending it; the existing building was not historic, but established within the historical town of the city of Saluzzo in Piemonte.

The existing building previously raised, widened and equipped had been sold to the City in 1967 to host the Carabinieri of Saluzzo.

50

The multi-storey building was characterized by a masonry brick and a pitched roof that characterized a factory rather trivial and poor from the architectural point of view, due, typologically, to a residential building.

Given the limited relevance of the existing buildings, the project was conceived as an a "solo", while confronting planimetrically, with reference to the existing plant and with the geometry of the lot.

The expansion of the Carabinieri barracks of Saluzzo has been achieved by building adjacent to the existing building to a new building at "L" of the height of two floors.

The new building hosts the part of the barracks designed for residential purposes. On the first floor five bedrooms with two beds each have been realized, inclusive of toilet with shower inside, and the construction of a common laundry to the rooms.

The floor below rather than in a small dressing room with its toilet, a dining hall was built with a kitchen and warehouse which if necessary can be used as a meeting room.

The new wing of the building looking the way Don Bosco (the road below the main entrance to the military zone) was made based on the alignment of the existing buildings.

It was retained a direct access on via Don Bosco, through the implementation of a passage on the ground floor.

Il progetto è stato redatto a seguito dell'affidamento di una gara d'appalto basata su curricula – era necessario avere realizzato opere affini – e offerta economica.

L'offerta, non essendo ancora pienamente subentrata la crisi di questi anni era congrua basandosi su un ribasso del 30% circa. Ciò che era stato valutato positivamente era il curriculum professionale e l'esperienza acquisita con la progettazione delle Caserme di Trieste, Feletto Umberto di Tavagnacco (UD) e di Muggia (rimasta, quest'ultima, sulla carta).

Il tema era però nuovo.

Contrariamente ai precedenti progetti, non si trattava di realizzare un edificio ex novo, ma di intervenire su un edificio esistente, ampliandolo, in un tessuto edilizio se non proprio storico, sicuramente consolidato, all'interno del centro abitato della città di Saluzzo in Piemonte.

La palazzina esistente precedentemente sopraelevata, ampliata ed attrezzata era stata ceduta al Comune nel 1967 per ospitare la Compagnia dei Carabinieri di Saluzzo.

L'edificio, pluripiano, era caratterizzato da un paramento murario in laterizio e da una copertura a falde che caratterizzavano una fabbrica piuttosto banale e scadente dal punto di vista architettonico, riconducibile, tipologicamente, ad un edificio residenziale.

Data la scarsa rilevanza delle preesistenze il progetto è stato concepito come un "assolo", pur confrontandosi planimetricamente, con l'impianto esistente e le geometrie del lotto.

L'ampliamento della Caserma dei Carabinieri di Saluzzo è stato realizzato mediante la costruzione in adiacenza al fabbricato esistente di un nuovo fabbricato a "L" dell'altezza di due piani fuori terra. La nuova costruzione ospita la parte di caserma destinata a fini abitativi. Al piano primo sono state realizzate cinque camere da due posti letto cadauna comprensive di wc con doccia interna, oltre alla realizzazione di un locale lavanderia - stenderia comune alle stanze.

Nel piano sottostante invece oltre a un piccolo spogliatoio con relativo wc, è stata realizzata una sala mensa dotata di cucina e magazzino che all'occorrenza potrà essere utilizzata come sala riunioni. La nuova ala del fabbricato prospettante la via Don Bosco (la strada postica rispetto all'ingresso principale all'area militare) è stata realizzata in base all'allineamento dei fabbricati esistenti.





52







nelle pagine precedenti e in questa pagina
foto di Alessandra Bello



In the basement has been realized an archive/warehouse alongside the existing garage.

The structure was built entirely of reinforced concrete (foundations, pillars, solid slabs, etc.).

And covered in sheet metal painted in green, a sort of copper coating tending to "camouflage" a "fortress". A building for reassuring solidity, characterized by a texture of facade in vertical courses of different width, for dynamize the front. So for the misalignment of the holes door/window, almost slits, misaligned to characterize contemporary geometries. A small object in the contemporary historical Saluzzo.

È stato mantenuto un accesso diretto su via Don Bosco, mediante la realizzazione di un passaggio al piano terreno.

Al piano interrato è stato realizzato un archivio/magazzino a fianco dell'esistente autorimessa.

La struttura è stata realizzata integralmente in cemento armato (fondazioni, pilastri, solette piene, ecc.) e rivestita in lamiera metallica tinteggiata di verde, una sorta di rivestimento in rame tendente al "mimetico": una "fortezza", un edificio rassicurante per solidità, caratterizzato da una texture di facciata a corsi verticali di diversa larghezza, per dinamicizzare il fronte. Così per i disassamenti dei fori porta/finestra, quasi feritoie, disallineate a caratterizzare geometrie contemporanee. Un piccolo oggetto contemporaneo nella storica Saluzzo.

